

Comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 3
4 Novembre 2022

Il Consiglio dei ministri si è riunito venerdì 4 novembre 2022, alle ore 18.20 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

RIORDINO DELLE ATTRIBUZIONI DEI MINISTERI

Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri (decreto-legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, del Ministro dello sviluppo economico Adolfo Urso, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Francesco Lollobrigida, del Ministro della transizione ecologica Gilberto Pichetto Fratin, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Matteo Salvini e del Ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri.

Il testo stabilisce le nuove denominazioni e competenze dei Ministeri interessati dal riordino:

- il Ministero dello sviluppo economico diviene "**Ministero delle imprese e del made in Italy**" e acquisisce la competenza in materia di promozione e valorizzazione del made in Italy in Italia e nel mondo;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali diviene "**Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale**" e acquisisce la competenza in materia di tutela della sovranità alimentare;
- il Ministero della transizione ecologica è ridenominato "**Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**" e diviene competente in materia di sicurezza energetica;
- il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili si denomina "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
- il Ministero dell'istruzione si denomina "**Ministero dell'istruzione e del merito**" e si specificano le funzioni spettanti al Ministero in materia di valorizzazione del merito.

Il decreto, inoltre, interviene per facilitare l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, attraverso alcune modifiche alla disciplina relativa alla governance del PNRR.

Infine, sono istituiti il Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo, la Struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese, il Comitato interministeriale per le politiche del mare, con compiti di coordinamento e di definizione degli indirizzi strategici nel settore.

SERVIZIO SANITARIO DELLA CALABRIA E MISSIONI INTERNAZIONALI

Disposizioni urgenti di proroga delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria e per la partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO (decreto-legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, del Ministro della difesa Guido Crosetto e del Ministro della salute Orazio Schillaci, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti di proroga delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria e per la partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO.

Il testo proroga fino al 31 dicembre 2022 la partecipazione di personale militare italiano alle iniziative della NATO per l'impiego della forza ad elevata prontezza operativa, denominata Very High Readiness Joint Task Force (VJTF).

Inoltre, si prorogano per un periodo di 6 mesi le misure relative al settore sanitario della Regione Calabria, con particolare riferimento al termine del Commissariamento, al fine di consentire alla regione di proseguire le attività avviate in relazione al personale degli enti del Servizio sanitario regionale, completare il consolidamento della struttura manageriale della sanità e avviare a pieno regime l'Azienda Zero quale struttura di governance della sanità

regionale. Il testo prevede la decadenza dei sub-commissari delle ASL e di altri enti, già nominati, ove non espressamente confermati dal Commissario.

Infine, si proroga la durata del mandato dei Componenti della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi operanti presso l'Agencia italiana del farmaco (AIFA) fino al 23 febbraio 2023.

NADEF E RELAZIONE AL PARLAMENTO SUGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) che rivede e integra quella deliberata lo scorso 28 settembre, aggiornando le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica ed elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.

La politica economica che il Governo ha adottato si basa sull'esigenza di rispondere all'impennata dell'inflazione e all'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, e di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane nel contesto europeo e a livello globale, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e extra europei.

Un forte impegno sarà anche dedicato all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono ingenti investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

Come specificato nella NADEF, l'entità della manovra netta 2023 viene stimata pari a circa 21 miliardi e sarà destinata interamente al contrasto al caro energia.

La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Le nuove stime del deficit tendenziale confermano quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, in cui l'indebitamento netto è previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL. Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento.

Il lavoro di predisposizione della legge di bilancio procederà a ritmi sostenuti nei prossimi giorni, con l'obiettivo di consegnare al più presto al Parlamento il disegno di legge di bilancio per il 2023.

Con ambizione e pragmatismo per superare le complicate difficoltà di questi anni e rispondere alle migliori speranze dei cittadini, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la discesa del rapporto debito Pil da circa 150 per cento del 2021 a poco più del 140 del 2025.

Contestualmente, il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, la Relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, da presentare alle Camere, ai fini dell'autorizzazione allo scostamento di bilancio. Con la relazione gli obiettivi programmatici sono fissati a 4,5 nel 2023, 3,7 nel 2013 e 3 nel 2025. Rispetto alla previsione tendenziale questo comporta un margine di risorse da utilizzare di 21 miliardi per il 2023 e di 2,4 miliardi per il 2024. La relazione dà conto dell'extra gettito di 9,1 miliardi per il 2022.

Attraverso le risorse aggiuntive che saranno rese disponibili con lo scostamento, il Governo intende adottare misure che consentiranno di assicurare gli urgenti e necessari interventi per contrastare gli aumenti energetici.

MISURE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI GAS NATURALE

Il Consiglio dei ministri ha autorizzato la presentazione di un emendamento al decreto-legge "aiuti-ter" (decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144), che introduce norme volte al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale e alla riduzione delle

emissioni di gas climalteranti, attraverso l'incremento dell'offerta di gas di produzione nazionale destinabile ai clienti finali industriali a prezzo accessibile.

OBIETTIVI DI SPESA DEI MINISTERI PER IL PERIODO 2023-2025

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato la definizione degli obiettivi di spesa per il periodo 2023-2025 per ciascun Ministero, ai sensi dell'articolo 22-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tali obiettivi sono volti a determinare, nel periodo di riferimento, un risparmio in termini di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni pari a **800 milioni di euro nel 2023**, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi nel 2025.

DELIBERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato:

- la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 15 settembre 2022 nel territorio dei comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia, con lo stanziamento di 600.000 euro per far fronte alle esigenze più immediate;
- l'ulteriore stanziamento di 12.850.000 euro per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 3 al 5 ottobre 2021 nel territorio dei comuni di Savona, di Altare, di Bormida, di Cairo Montenotte, di Carcare, di Mallare, di Pallare, di Pontinvrea, di Quiliano, di Sassello e di Urbe, in provincia di Savona, e nel territorio dei comuni di Campo Ligure, di Rossiglione e di Tiglieto, della città metropolitana di Genova.

DELIBERAZIONI A NORMA DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, al fine di consentire il completamento dell'azione di recupero e risanamento dell'ente, ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha deliberato la proroga, per sei mesi, dell'affidamento della gestione del consiglio comunale di San Giuseppe Jato (Palermo) alla Commissione straordinaria già nominata.

NOMINE

Il Consiglio dei ministri ha deliberato:

- la promozione a Presidente di Sezione della Corte dei conti dei Consiglieri Leonardo Venturini, Paolo Novelli, Romeo Ermenegildo Palma, Massimo Chirieleison e Valter Camillo Del Rosario;
- la nomina a Dirigente generale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco dell'architetto Gennaro Tornatore, dell'ingegnere Agatino Carrolo e dell'ingegnere Natalia Restuccia;
- il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla dottoressa Concetta Ferrari, dirigente di I fascia;
- il termine del collocamento fuori ruolo presso l'INAIL, del dott. Paolo Pennesi, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 19.55.